Consiglio Nazionale delle Ricerche

Revoca ai sensi dell'art. 21 quinquies, 1° comma, della L. n. 241/1990, del Bando di concorso pubblico n. 367.438 TEC SAC, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 6 unità di personale con profilo di Tecnologo - III livello professionale presso Strutture dell'Amministrazione Centrale di Roma, indetto con DP CNR prot. n. 0355092 del 20.11.2023, pubblicato in pari data sul Portale nazionale del reclutamento "inPa"

LA PRESIDENTE

VISTO il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218 "*Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124*";

VISTO il decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, recante "*Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'art. 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165*";

VISTO lo Statuto del CNR, emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 93 protocollo 0051080/2018 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore il 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del CNR, emanato con provvedimento del Presidente del CNR n. 14 del 18/02/2019 prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18/02/2019 di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del MIUR in data 19/02/2019, entrato in vigore in data 1° marzo 2019;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante "*norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il D.P. n. 25691, del 4.4.2022, di indizione del bando di concorso pubblico n. 367.228, finalizzato all'assunzione di n. 8 unità di personale con profilo di Tecnologo, III livello professionale, con competenze in ambito giuridico-legale per le Strutture dell'Amministrazione Centrale;

VISTO il provvedimento dirigenziale n. 52798 del 22.2.203, di approvazione della graduatoria finale di merito del bando n. 367.228 TEC SAC, che contempla l'iscrizione di soli n. 3 vincitori, regolarmente assunti presso l'Ente, uno dei quali è successivamente cessato dal servizio.

PRESO ATTO che uno dei vincitori del Bando n. 367.228 è cessato dal servizio in data 28.8.2023;

VISTO il D.P. CNR prot. n. 0355092 del 20.11.2023, pubblicato in pari data sul Portale nazionale del reclutamento "inPa" con il quale, stante l'esito parzialmente infruttuoso del Bando n. 367.228, è stato indetto il bando di concorso pubblico n. 367.348, per il reclutamento di n. 6 unità di personale con profilo di Tecnologo, III livello professionale, presso Strutture dell'Amministrazione Centrale di Roma, a totale copertura delle posizioni lavorative autorizzate in sede di approvazione dei piani di fabbisogno;

CONSIDERATO che entro il termine di scadenza previsto dal bando sono pervenute in amministrazione n. 69 domande di partecipazione valide;

CONSIDERATO che nel lasso temporale intercorso dalla pubblicazione del Bando n. 367.228 e a seguire, del bando n. 367.438, sono intervenuti significativi mutamenti dello scenario operativo e strategico dell'Ente che richiedono un rinnovato e più approfondito esame delle esigenze

organizzativo-gestionali correlate all'emanazione del bando in questione, al fine di valutare la persistenza dell'interesse del CNR ad acquisire le specifiche professionalità ivi indicate;

CONSIDERATO il costante impegno dell'Ente nella realizzazione di un continuo processo riorganizzativo finalizzato a rispondere alle sfide e ai traguardi che si pongono nell'era delle politiche di integrazione europea, del lavoro agile e dei processi di digitalizzazione e modernizzazione e la correlata necessità di individuare professionalità dotate di competenze trasversali a supporto dei processi di maggior impatto sugli obiettivi attualizzati dell'Ente, come pure di personale con abilità specialistiche in ambiti diversi da quello giuridico legale, figure che meglio si adattano ai profondi e repentini cambiamenti nell'organizzazione del lavoro ai quali sono oggi sottoposti la pubblica amministrazione e in particolare gli Enti di ricerca;

TENUTO CONTO che tali fabbisogni sono stati ben rappresentati e motivati anche nell'ambito del Piano di Rilancio del CNR intervenuto medio tempore rispetto alla procedura in argomento;

RAVVISATA pertanto l'opportunità di avviare una riflessione approfondita volta ad individuare figure professionali diverse e più rispondenti alle attuali necessità e a quelle che si prefigurano in chiave prospettica;

RILEVATA, in particolare, l'esigenza di potenziare ulteriormente la dotazione organica di personale con profilo di Funzionario di Amministrazione con tratti distintivi di professionalità più evolute di quelle previste dal bando n. 367.438 e caratterizzata da una maggiore di trasversalità di impiego, da destinare sia a supporto dell'area legale che di altri settori organizzativi, nonché di orientare le attività di provvista di personale verso figure altamente specializzate, da destinare al supporto specialistico nei settori di maggior impatto strategico ed in particolare in ambito ingegneristico e tecnico informatico;

CONSIDERATO che l'iter della suddetta procedura selettiva è attualmente giunto alla fase di svolgimento della prova scritta e pertanto i candidati al concorso hanno acquisito una posizione di mera aspettativa di fatto, non essendosi ancora prodotto alcun effetto in capo ad essi e quindi alcuna garanzia di stabilità di eventuali posizioni di vantaggio;

RITENUTO, alla luce di quanto sopra esposto, che i profili professionali e i relativi requisiti esperienziali previsti dal bando n. 367.438 vadano rivisti nella sostanza e che sussistono tutti i presupposti per procedere alla revoca del suddetto bando di concorso;

RICHIAMATA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e in particolare l'art. 21-*quinquies* titolato "revoca del provvedimento";

RICHIAMATO il consolidato orientamento giurisprudenziale secondo il quale "la pubblica amministrazione è titolare dell'ampio potere discrezionale di far luogo alla revoca di un bando di concorso pubblico fino al momento in cui non sia intervenuta la nomina dei vincitori. Fino a tale momento i meri partecipanti vantano all'uopo una semplice aspettativa alla conclusione del procedimento. In circostanze siffatte il provvedimento può essere adottato in presenza di fondati motivi di pubblico interesse che sconsigliano la prosecuzione dell'iter concorsuale rendendone evidente l'inopportunità, laddove, stante la natura di atto amministrativo generale di un bando, ivi compreso il suo annullamento o la sua revoca, nemmeno si richiede la comunicazione di avvio del procedimento, come disposto dall'art. 13, primo comma, della L. n. 241 del 1990 (Cons. Stato, Sez. III, Sent. n. 4554/2011; in senso conforme Cons. Stato, Sez. III, 29.1.2013, n. 554 e Sez. VII, 29.12.2022, n. 11542);

DATO ATTO che secondo quanto comunemente affermato dal Giudice amministrativo, in assenza di un atto conclusivo del procedimento concorsuale, la revoca del concorso pubblico può essere giustificata anche con sintetiche ragioni di ordine organizzativo che esplicitino l'interesse pubblico antagonista, a fronte dell'insorgenza di un significativo affidamento dei concorrenti, pur meritevole di tutela (Cons. Stato, Sez. VI, parere n. 4756/2002). Ed ancora "il provvedimento

di revoca dev'essere "adeguatamente motivato" solo quando incide su posizioni precedentemente acquisite dal privato" (Cons. Stato, Sez. V, Sent. n. 282/2012 e Sez. I, Sent. n. 2932/2013);

VISTA la delibera n. 286/2024 in data 30 luglio 2024 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha ravvisato la sussistenza dei presupposti e degli elementi in fatto e in diritto comportanti l'opportunità di provvedere alla revoca ex art. 21-*quinquies*, primo comma, della Legge n. 241/1990, della procedura concorsuale di cui al decreto della Presidente prot. AMMCNT- CNR n. 0355092 del 20.11.2023, di emanazione del bando n. 367.438, con il quale è stato indetto il concorso pubblico per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 6 unità di personale con profilo di Tecnologo - III livello professionale da assegnare a Strutture dell'Amministrazione centrale;

PRESO ATTO che con la suddetta delibera n. 286/2024, il Consiglio di Amministrazione ha dato mandato alla Presidente per l'emanazione dei conseguenziali provvedimenti finalizzati alla revoca del citato bando di concorso pubblico n. 367.438 TEC SAC e di tutti gli atti ad esso connessi e/o conseguenti e, al contempo, ha conferito mandato al Direttore Generale di effettuare una ricognizione sulle attuali necessità organizzative e gestionali dell'Ente, volta ad individuare le figure professionali con esperienze e competenze quanto più adeguate alle esigenze dettate dalla situazione contingente e a quelle programmatiche di carattere funzionale e strategico, da reclutare sia mediante l'emanazione di nuove procedure selettive, sia mediante la destinazione delle risorse finanziarie stanziate per il bando in oggetto al potenziamento dell'organico CNR con figure amministrative, tecniche e scientifiche presenti nella graduatorie di altre selezioni indette dall'Ente

RAVVISATA la necessità di provvedere

DECRETA

per le motivazioni in premessa,

-di revocare, ai sensi dell'art. 21-*quinquies*, primo comma, della Legge n. 241/1990, il concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo pieno e indeterminato di n. 6 unità di personale con profilo di Tecnologo, III livello professionale per strutture dell'Amministrazione centrale, indetto con Decreto della Presidente prot. n. 0355092 del 20.11.2023, pubblicato sul Portale nazionale del reclutamento "inPa" in pari data 20.11.2023;

- di dare mandato agli Uffici dell'Amministrazione di porre in essere tutti gli atti e provvedimenti necessari per rendere esecutivo il presente provvedimento.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Consiglio Nazionale delle Ricerche, sulla piattaforma "selezioni online" e sul Portale nazionale del reclutamento "inPa"

LA PRESIDENTE

Maria Chiara Carrozza
09.08.2024
13:09:46
GMT+02:00